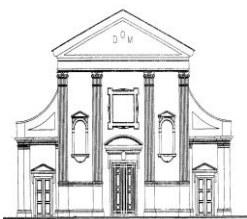
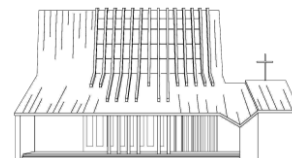


UNITÀ PASTORALE TEZZE SUL BRENTA E STROPPARI



www.parcchieunite.org

DON PIETRO 320.0598335 - donpietro@parrocchieunite.org
SUOR MARISA 340.8954594 – DIACONO DANILO 334.3912363



**2ª DOMENICA DI QUARESIMA
12 MARZO 2017**

**GEN 12,1-4A; SAL 32; 2TM 1,8B-10; MT 17,1-9
DONACI, SIGNORE, IL TUO AMORE: IN TE SPERIAMO**

5 di 54 – L'USO DELL'INCENSO

La venerazione dell'altare, oltre che con il bacio, può prolungarsi con l'incensazione.

Si tratta di un gesto semplice (si brucia, in un apposito contenitore, incensiere o turibolo, una resina che provoca un fumo profumato) ma di alto significato simbolico: l'incenso, bruciando si consuma, il fumo sale verso l'alto e il profumo emanato pervade l'ambiente.

Il salire verso l'alto è visto dalla Bibbia come immagine della preghiera del credente che sale verso il cielo: «Come incenso salga a te la mia preghiera, le mie mani alzate come sacrificio della sera» (Sal 141,2). Incensare è dunque 'preghiera in azione'.

Nel libro dell'Apocalisse vi è un chiaro paragone tra la preghiera e l'incenso: «Poi venne un altro angelo e si fermò all'altare, reggendo un incensiere d'oro. Gli furono dati molti profumi perché li offrì insieme con le preghiere di tutti i santi bruciandoli sull'altare d'oro, posto davanti al trono. E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme con le preghiere dei santi» (Ap 8,1-4).

L'incenso, poi, è espressione di onore e di adorazione (cf l'episodio evangelico dei magi: Mt 2,2.11), e quindi di riconoscimento di una qualche particolare forma di presenza di Dio in chi o in ciò che si incensa: per questo, oltre l'altare, si incensa il sacerdote, il libro della Parola, la croce, e la stessa assemblea riunita, vera immagine della Chiesa in cui è presente il suo Capo e Signore.

Un ulteriore significato viene dal fatto che questo «fumo che sale» ha un buon odore. San Paolo ricorda che, quando si vive la carità, il soave odore della vita dei cristiani si espande: «Fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato sé stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore» (Ef 5,1-2); «Noi siamo infatti dinanzi a Dio il profumo di Cristo» (2 Cor 2,15).

Dunque, sotto questo profilo, l'incenso viene utilizzato come espressione dell'atteggiamento di offerta di sé dei credenti davanti a Dio, a imitazione del loro Signore e Maestro.

Infine, l'essere bruciato per poter produrre il proprio buon profumo, è un ulteriore rafforzamento del carattere di sacrificio che l'offerta di sé comporta: come infatti i grani aromatici si consumano nel fuoco e in questa maniera emettono un piacevole profumo, così l'intera vita dei credenti è gradita a Dio, se accetta di consumarsi ogni giorno nel sacrificio e nel dono.

dal libro "Come argilla nelle tue mani" di mons. Pierangelo Ruaro

– AVVISI UNITARI –

- SEI UNA RAGAZZA DAI 14 ANNI IN SU? VUOI TRASCORRERE UNA SERATA DIVERSA DAL SOLITO IN COMPAGNIA DI ALTRE RAGAZZE ALL'INSEGNA DELLA GIOIA E DEL DIVERTIMENTO? ALLORA TI ASPETTIAMO MARTEDÌ 14 MARZO ALLE ORE 19.00, IN CENTRO MOLETTA, PER IL **TERZO INCONTRO DEL NOSTRO CAMMINO PER RAGAZZE**, CON LA PREZIOSA COLLABORAZIONE DI SUOR MARISA.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE: SUOR MARISA 340.8954594 LUCIA 338.6003264

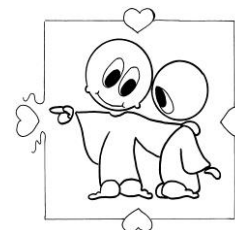
- **QUARESIMA 2017 – "INCONTRO UNITARIO CON LA PAROLA"**: MERCOLEDÌ 8-15-22-29 MARZO E 5 APRILE, ORE 20,30 PRESSO IL PATRONATO DI TEZZE. ANIMATORE DEGLI INCONTRI: ANDREA SELLA.

- **QUARESIMA E VOCE DELLE CAMPANE** – OGNI PERIODO DELL'ANNO HA LE SUE STAGIONI, I SUOI COLORI, I SUOI SAPORI...COSÌ ANCHE IL SUONO DELLE CAMPANE DURANTE LA QUARESIMA ASSUME UN TONO PIÙ SOPRIO ED AUSTERO: DI VENERDÌ IL SUONO DELL'ANGELUS ALLE 12,00 CI RICORDA I PRINCIPI EVANGELICI DELL'ASTINENZA E IL DIGIUNO, MENTRE ALLE 15,00 IL SUONO DELLA CAMPANA MAGGIORE CI RICORDA LA MORTE DI GESÙ, INVITANDOCI AD UN MOMENTO DI RACCOGLIMENTO E DI PREGHIERA.

- **"VIA CRUCIS"**: VENERDÌ 10-17-24-31 MARZO IN CHIESA ORE 15.30: A TEZZE, ANIMATA DAL DIACONO DANILO E A STROPPARI ANIMATA DA SUOR MARISA

- **VENERDÌ 7 APRILE VIA CRUCIS UNITARIA NOTTURNA**, ORE 20.30 A TEZZE.

- **"GRUPPO MINISTERIALE PER L'ANIMAZIONE COMUNITARIA"**: GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO NEI GG. 7-15-22 MARZO DALLE ORE 20.30 ALLE 22.15 PRESSO IL CENTRO DIOCESANO A. ONISTO, BORGO S. LUCIA, 51, VICENZA.



S.MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 13 AL 19 MARZO

LUNEDÌ 13 - S. ARRIGO, S. EUFRASIA V. -S. MESSA ORE 8.00

(DEF.: RAISA EGIDIO; BASSO GAETANO; SIMONETO FORTUNATO E FERRONATO MARIA; BAGGIO GIOCONDO E NERINA; TOLLIO UMBERTO E MARIA; FEDELI DEFUNTI)

MARTEDÌ 14: - S. MATILDE REGINA - S. MESSA ORE 8.00

(DEF.: GNOATO SERGIO; RAISA EGIDIO; DOLZAN GUERRINO)

- **ORE 20.30 IN PATRONATO INCONTRO GIOVANISSIMI**

MERCOLEDÌ 15-S. LONGINO, S. LUISA - S. MESSA ORE 15.30

(DEF.: PETUCCO ALFEA SIMONETTO; ANN. SIMIONI PASQUALE, FLAVIO E PAOLINA; GROSSELLE STEFANO E ZARPELLON MARIA; DALLA BONA UMBERTO; PESSATO MICHELE E FAM., ANN. TESSAROLLO MARIA E ALBERTO; TORRESIN CATERINA E GIOVANNI)

- **ORE 20,30 IN PATRONATO "GIORNATA DELLA PAROLA".**

GIOVEDÌ 16 - S. ERIBERTO VESCOVO - S. MESSA ORE 18.30

(DEF.: TOLLIO UMBERTO E MARIA; FEDELI DEFUNTI)

VENERDÌ 17 -S. PATRIZIO - S. MESSA ORE 9.00

(DEF.: FEDELI DEFUNTI)

SABATO 18 - S. SALVATORE, S. CIRILLO -S. MESSA ORE 18.30

(DEF.: CECCHIN ZEMIRA; PESSATO ANTONIA E BIZZOTTO LINO; FIORESE SILVANA LAGO; GNOATO SERGIO; CECCHIN FULVIO; PELLANDA ANTONIO E MARIA; ANN.BORDIGNON ISIDORO; ALBERTONI LUIGI; DOLZAN GUERRINO; ANN. BONAMICO PAOLINA; ANN. SIMIONI PASQUALE E FLAVIO; ANN. MIOTTI SILVIO; COSTA ORIANA (CLASSE 1956); LAGO DESIDERIO; FERRONATO BASILIO E MARIA; CORAZZIN GIOVANNA TRENTO; VIGO MARIA E ANDOLFATTO ANTONIO; ANN. BASSO GIUSEPPE, AMALIA, MARGHERITA E ANTONIO; SOLIVO GIOVANNI; ZANON RINO; FRISON OLGA E ACHILLE; CERANTOLA GIUSEPPE; VANGELISTA MARIO; ANN. BONALDO GIUSEPPE; ANN.PIVA NICOLA; ANN. SCALCO PIETRO; MUNICELLA LINO; ANN. FERRARO ALDO; PELLANDA PAOLO; ANN. CHIURATO GIUSEPPE; TESSAROLLO GIUSEPPE E FAM. ZONTA; PER I PAPA' BONALDO E FERRONATO; ANN. AGOSTINI AUGUSTO; CASELLA MARIA ANTONIA IN SCIBILIA; ANN. FONTANA IVANA; LORENZIN ERNESTO; GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA)

DOMENICA 19: III DI QUARESIMA

SS. MESSE ORE 8.00 - 10.00 - 15.30

- **ALLA MESSA DELLE 10.00 BATTESIMO SOLENNE COMUNITARIO DI: FERRARO DAVIDE – BIZZOTTO GIORGIA – ZILLOTTO GIOELE – PARISOTTO MARTA – DAL ZOTTO GINEVRA – BAO GIULIA.**
- **SONO INVITATI GENITORI E FANCIULLI DI 1^A ELEMENTRE, SEGUIRA' INCONTRO IN PATRONATO.**
- **ORE 11 IN PATRONATO ACR FANCIULLI E RAGAZZI. (TESSERATI AZIONE CATTOLICA).**

PAPA FRANCESCO PROPONE 15 SEMPLICI ATTI DI CARITÀ CHE EGLI HA CITATO COME MANIFESTAZIONI CONCRETE D'AMORE:

1. SORRIDERE, UN CRISTIANO È SEMPRE ALLEGRO!
2. RINGRAZIARE (ANCHE SE NON "DEVI" FARLO).
3. RICORDARE AGLI ALTRI QUANTO LI AMI.
4. SALUTARE CON GIOIA QUELLE PERSONE CHE VEDI OGNI GIORNO.
5. ASCOLTARE LA STORIA DELL'ALTRO, SENZA PREGIUDIZI, CON AMORE.
6. FERMARTI PER AIUTARE. STARE ATTENTO A CHI HA BISOGNO DI TE.
7. ALZARE GLI ANIMI A QUALCUNO.
8. CELEBRARE LE QUALITÀ O SUCCESSI DI QUALCUN ALTRO.
9. SELEZIONARE QUELLO CHE NON USI E DONARLO A CHI NE HA BISOGNO.
10. AIUTARE QUANDO SERVE PERCHÉ L'ALTRO SI RIPOSI.
11. CORREGGERE CON AMORE, NON TACERE PER PAURA.
12. AVERE BUONI RAPPORTI CON QUELLI CHE SONO VICINO A TE.
13. PULIRE QUELLO CHE USO IN CASA.
14. AIUTARE GLI ALTRI A SUPERARE GLI OSTACOLI.
15. TELEFONARE AI TUOI GENITORI.

S.MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 13 AL 19 MARZO**LUNEDÌ 13 - S. ARRIGO, S. EUFRASIA V. - S. MESSA ORE 19.00**

(DEF.: PAROLIN DOMENICO, GIACOMO E FULVA; LAGO ERMENEGILDO; DEF. FAM. RIGON GINO, BERTO BOSÀ; BERNARDI PIETRO; DALLA RIZZA FIORENZO)

MERCOLEDÌ 15-S. LONGINO, S. LUISA - S. MESSA ORE 19.00:

(DEF.: CONTESSA ANTONIO; MARIANGELA E RENATO ZONTA; FAM. DEF. SIMIONI ANGELO, CHIMINAZZO GIUSEPPE; BERNARDI PIETRO)

VENERDÌ 17 -S. PATRIZIO – ORE 15,30 VIA CRUCIS – CON LA PRESENZA DEI RAGAZZI DI 1^ MEDIA - ORE 19.00

(DEF.: ANN. QUILOTTI LUCIO; GNOATO MARCO, MARIA; PAROLIN FLAVIO [OFF. DOTT. CA]; BERNARDI PIETRO)

SABATO 18 - S. SALVATORE, S. CIRILLO - S. MESSA ORE 19.30 CON LA PARTECIPAZIONE DEI BAMBINI DI TERZA

(DEF. 30° MUNARI MICHELA IN GEREMIA ;30° BATTISTELLA GIUSEPPE; 30° PAROLIN ANTONIO, GIOVANNI; ANN. TOFFANELLO RODOLFO E DOMENICO; ANN. MARCHETTI FELICITA, ZANIN ANTONIO, PADRE ALFONSO ZANIN; VISENTIN DOMENICO [OFF.NIPOTI VISENTIN]; OLIVETTO MARIO, MARIA, CECILIA, CLAUDIO; VISENTIN ANGELO; PIZZATO DOMENICO; BAGGIO ANTONIO)

- **ALLE ORE 18.00 RITIRO PER I BAMBINI DI PRIMA CONFESSIONE**

DOMENICA 19: III DI QUARESIMA

S. MESSA ORE 9.00: (DEF. ANN. URSIC GIUSEPPINA, MARIO; ANN. LETIZIA E DEF. CONTESSA; ANN. FRISON OLGA; SABBION FABIO; CONTESSA DOMENICA [OFF. NIPOTI MARSAN]; CONTESSA ELIO; SGARBOSSA LUIGI, PIERLUIGI, MARIA; VALLE PIETRO, SILVIA E IRMA; PAROLIN ROSA [BORGO LUNGO SS. SACRAMENTO]; BONAN SANTE, SIMONE, LAGO DOMENICO, CATERINA; CAMPAGNOLO GILDO; FACCHINELLO DOMENICO, DEF. FAM. BATTISTELLA E FACCHINELLO; BASSO MARIO E CLAUDIO; CAMPAGNOLO GIUSEPPE, CALLISTA, SANTINA, GILDO; GUAZZO AGOSTINO, GIOVANNA, RAIMONDO; DALLA RIZZA FIORENZO)

S. MESSA ORE 11.00: (DEF.: ANN. VISENTIN ANGELA RINA E FAM.DEF.; ANN. RIGON CATERINA E ANGELO; PAROLIN FLAVIO E BRUNO; BAÙ GIUSEPPE E FAM. VIVI E DEF.; CONTESSA GIUSEPPE; STROPPARO PIERANGELO; GNOATTO GIUSEPPE, LUCIANO; GNOATTO ANGELO, BERNARDI CECILIA; SECONDO INTENZIONI OFFERENTE; GUAZZO MARIO, ANTONIO, CLARA; ZONTA ANTONIETTA, MERLO UMBERTO; SANSONI LUCIANO; BONAN ANTONIO E FAM. DEF.; LORENZIN LINA [DECEDUTA A FERRIERE DEL MOTELLO])

- **ORE 9.30 INCONTRO A.C.R. CON I FANCIULLI E RAGAZZI DAI 4 AI 14 ANNI, GLI INCONTRI TERMINERANNO CON LA SANTA MESSA DELLE ORE 11.00**
- **ALLE ORE 15.00 PRIMA CONFESSIONE DI 24 BAMBINI**

- **DA VENERDÌ 10 MARZO ORE 15,30 VIA CRUCIS COORDINATA DA SUOR MARISA**
- **GIOVEDÌ 16 MARZO ORE 20,30 INCONTRO PER I GENITORI DEI BAMBINI DI PRIMA CONFESSIONE IN SALA DON GAZZETTA**
- L'ADORAZIONE ANIMATA DA SUOR MARISA IL GIOVEDÌ POMERIGGIO È SOSPESA PER TUTTO IL PERIODO DI QUARESIMA
- **LA PROSSIMA CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO È FISSATA PER IL 2 APRILE; QUANTI HANNO PIACERE CHE IL PROPRIO BAMBINO FACCIA PARTE DELLA GIOIOSA FAMIGLIA DI GESÙ CONTATTINO IL PARROCO.**
- **IL SANTUARIO MOMENTANEAMENTE RIMARRA' CHIUSO PER LE INDAGINI STRUTTURALI DEL CONTROSOFFITO.**

IL MIGLIOR DIGIUNO - TI PROPONI DI DIGIUNARE IN QUESTA QUARESIMA?

- DIGIUNA DI PAROLE OFFENSIVE E TRASMETTI PAROLE SQUISITE
- DIGIUNA DI SCONTENTI E RIEMPITI DI GRATITUDINE
- DIGIUNA DI RABBIA E RIEMPITI DI MITEZZA E DI PAZIENZA
- DIGIUNA DI PESSIMISMO E RIEMPITI DI SPERANZA E DI OTTIMISMO
- DIGIUNA DI PREOCCUPAZIONI E RIEMPITI DI FIDUCIA IN DIO
- DIGIUNA DI LAMENTI, RIEMPITI DI COSE SEMPLICI DELLA VITA
- DIGIUNA DI PRESSIONI E RIEMPITI DI PREGHIERA
- DIGIUNA DI TRISTEZZA E AMAREZZA, E RIEMPITI IL CUORE DI GIOIA
- DIGIUNA DI EGOISMO E RIEMPITI DI COMPASSIONE PER GLI ALTRI
- DIGIUNA DI MANCANZA DI PERDONO E RIEMPITI DI ATTEGGIAMENTI DI RICONCILIAZIONE
- DIGIUNA DI PAROLE E RIEMPITI DI SILENZIO E DI ASCOLTO DEGLI ALTRI

SE TUTTI PRATICHEREMO QUESTO DIGIUNO IL QUOTIDIANO SI RIEMPIRÀ DI: PACE, FIDUCIA, GIOIA E VITA

INVITIAMO ALLA LETTURA DEL VANGELO DELLA DOMENICA SUCCESSIVA PER GIUNGERE PREPARATI ALL'ASCOLTO DELLA S. MESSA

**+ DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI. GV 4,5-42
SORGENTE DI ACQUA CHE ZAMPILLA PER LA VITA ETERNA.**

IN QUEL TEMPO, GESÙ GIUNSE A UNA CITTÀ DELLA SAMARÌA CHIAMATA SICAR, VICINA AL TERRENO CHE GIACOBBE AVEVA DATO A GIUSEPPE SUO FIGLIO: QUI C'ERA UN POZZO DI GIACOBBE. GESÙ DUNQUE, AFFATICATO PER IL VIAGGIO, SEDEVA PRESSO IL POZZO. ERA CIRCA MEZZOGIORNO. GIUNGE UNA DONNA SAMARITANA AD ATTINGERE ACQUA. LE DICE GESÙ: «DAMMI DA BERE». I SUOI DISCEPOLI ERANO ANDATI IN CITTÀ A FARE PROVVISITA DI CIBI. ALLORA LA DONNA SAMARITANA GLI DICE: «COME MAI TU, CHE SEI GIUDEO, CHIEDI DA BERE A ME, CHE SONO UNA DONNA SAMARITANA?». I GIUDEI INFATTI NON HANNO RAPPORTI CON I SAMARITANI.

GESÙ LE RISPONDE: «SE TU CONOSCESSI IL DONO DI DIO E CHI È COLUI CHE TI DICE: "DAMMI DA BERE!", TU AVRESTI CHIESTO A LUI ED EGLI TI AVREBBE DATO ACQUA VIVA». GLI DICE LA DONNA: «SIGNORE, NON HAI UN SECCHIO E IL POZZO È PROFONDO; DA DOVE PRENDI DUNQUE QUEST'ACQUA VIVA? SEI TU FORSE PIÙ GRANDE DEL NOSTRO PADRE GIACOBBE, CHE CI DIEDE IL POZZO E NE BEVVE LUI CON I SUOI FIGLI E IL SUO BESTIAME?».

GESÙ LE RISPONDE: «CHIUNQUE BEVE DI QUEST'ACQUA AVRÀ DI NUOVO SETE; MA CHI BERRÀ DELL'ACQUA CHE IO GLI DARÒ, NON AVRÀ PIÙ SETE IN ETERNO. ANZI, L'ACQUA CHE IO GLI DARÒ DIVENTERÀ IN LUI UNA SORGENTE D'ACQUA CHE ZAMPILLA PER LA VITA ETERNA». «SIGNORE – GLI DICE LA DONNA –, DAMMI QUEST'ACQUA, PERCHÉ IO NON ABBAIA PIÙ SETE E NON CONTINUI A VENIRE QUI AD ATTINGERE ACQUA». LE DICE: «VA' A CHIAMARE TUO MARITO E RITORNA QUI». GLI RISPONDE LA DONNA: «IO NON HO MARITO». LE DICE GESÙ: «HAI DETTO BENE: "IO NON HO MARITO". INFATTI HAI AVUTO CINQUE MARITI E QUELLO CHE HAI ORA NON È TUO MARITO; IN QUESTO HAI DETTO IL VERO».

GLI REPLICA LA DONNA: «SIGNORE, VEDO CHE TU SEI UN PROFETA! I NOSTRI PADRI HANNO ADORATO SU QUESTO MONTE; VOI INVECE DITE CHE È A GERUSALEMME IL LUOGO IN CUI BISOGNA ADORARE». GESÙ LE DICE: «CREDIMI, DONNA, VIENE L'ORA IN CUI NÉ SU QUESTO MONTE NÉ A GERUSALEMME ADORERETE IL PADRE. VOI ADORATE CIÒ CHE NON CONOSCETE, NOI ADORIAMO CIÒ CHE CONOSCIAMO, PERCHÉ LA SALVEZZA VIENE DAI GIUDEI. MA VIENE L'ORA – ED È QUESTA – IN CUI I VERI ADORATORI ADORERANNO IL PADRE IN SPIRITO E VERITÀ: COSÌ INFATTI IL PADRE VUOLE CHE SIANO QUELLI CHE LO ADORANO. DIO È SPIRITO, E QUELLI CHE LO ADORANO DEVONO ADORARE IN SPIRITO E VERITÀ». GLI RISPOSE LA DONNA: «SO CHE DEVE VENIRE IL MESSIA, CHIAMATO CRISTO: QUANDO EGLI VERRÀ, CI ANNUNCERÀ OGNI COSA». LE DICE GESÙ: «SONO IO, CHE PARLO CON TE».

IN QUEL MOMENTO GIUNSERO I SUOI DISCEPOLI E SI MERAVIGLIAVANO CHE PARLASSE CON UNA DONNA. NESSUNO TUTTAVIA DISSE: «CHE COSA CERCHI?», O: «DI CHE COSA PARLI CON LEI?». LA DONNA INTANTO LASCIÒ LA SUA ANFORA, ANDÒ IN CITTÀ E DISSE ALLA GENTE: «VENITE A VEDERE UN UOMO CHE MI HA DETTO TUTTO QUELLO CHE HO FATTO. CHE SIA LUI IL CRISTO?». USCIRONO DALLA CITTÀ E ANDAVANO DA LUI.

INTANTO I DISCEPOLI LO PREGAVANO: «RABBÌ, MANGIA». MA EGLI RISPOSE LORO: «IO HO DA MANGIARE UN CIBO CHE VOI NON CONOSCETE». E I DISCEPOLI SI DOMANDAVANO L'UN L'ALTRO: «QUALCUNO GLI HA FORSE PORTATO DA MANGIARE?». GESÙ DISSE LORO: «IL MIO CIBO È FARE LA VOLONTÀ DI COLUI CHE MI HA MANDATO E COMPIERE LA SUA OPERA. VOI NON DITE FORSE: ANCORA QUATTRO MESI E POI VIENE LA MIETITURA? ECCO, IO VI DICO: ALZATE I VOSTRI OCCHI E GUARDATE I CAMPI CHE GIÀ BIONDEGGIANO PER LA MIETITURA. CHI MIETE RICEVE IL SALARIO E RACCOGLIE FRUTTO PER LA VITA ETERNA, PERCHÉ CHI SEMINA GIOISCA INSIEME A CHI MIETE. IN QUESTO INFATTI SI DIMOSTRA VERO IL PROVERBIO: UNO SEMINA E L'ALTRO MIETE. IO VI HO MANDATI A MIETERE CIÒ PER CUI NON AVETE FATICATO; ALTRI HANNO FATICATO E VOI SIETE SUBENTRATI NELLA LORO FATICA».

MOLTI SAMARITANI DI QUELLA CITTÀ CREDETTERO IN LUI PER LA PAROLA DELLA DONNA, CHE TESTIMONIAVA: «MI HA DETTO TUTTO QUELLO CHE HO FATTO». E QUANDO I SAMARITANI GIUNSERO DA LUI, LO PREGAVANO DI RIMANERE DA LORO ED EGLI RIMASE LÀ DUE GIORNI. MOLTI DI PIÙ CREDETTERO PER LA SUA PAROLA E ALLA DONNA DICEVANO: «NON È PIÙ PER I TUOI DISCORSI CHE NOI CREDIAMO, MA PERCHÉ NOI STESSI ABBIAMO UDITO E SAPPIAMO CHE QUESTI È VERAMENTE IL SALVATORE DEL MONDO».

PAROLA DEL SIGNORE.

SS. MESSE FESTIVE:

	TEZZE	STROPPARI
SABATO E VIGILIE	18.30	19.30
DOMENICA E FESTE	08.00 – 10.00 15.30 in inverno 18.30 d'estate	09.00 – 11.00

SS. MESSE Feriali:

	TEZZE	STROPPARI
LUNEDÌ	08.00	19.00
MARTEDÌ	08.00	
MERCOLEDÌ	15.30	19.00
GIOVEDÌ	18.30	
VENERDÌ	09.00	19.00

CONFESSIONI A TEZZE: PRIMA E DOPO LE SS. MESSE FESTIVE

